



ORIGINALE

N. 25/2015

COMUNE DI PECETTO DI VALENZA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E PLURIENNALE 2015 – 2017: ART. 175 comma 8 DEL T.U.E.L. N. 267/2000. ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2015 - VARIAZIONE N. 2

L'anno Duemilaquindici addì ventisei del mese di Novembre alle ore 19,19 nella Sala delle adunanze del Consiglio.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano:

		Pres	Ass			Pres	Ass
1	BORTOLONI Andrea	Si		7	CANEPARI Sara		Si
2	DE STEFANI Flavio	Si		8	CUCCOLO Debora	Si	
3	FORSINETTI Viviana	Si		9	PASTELLI Riccardo	Si	
4	ORSINI Mauro		Si	10	LABRUNA Sabato	Si	
5	PANELLI Alessio		Si	11	LOMBARDI Claudia	Si	
6	RICCI Alberto	Si			Totali	8	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Sig. Avv. Gian Carlo RAPETTI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Andrea BORTOLONI, Sindaco pro tempore, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **punto 2** dell'Ordine del giorno.

dibattito così riassunto:

Sindaco Andrea Bortoloni: illustra la necessità di operare l'applicazione dell'avanzo di amministrazione in quanto la possibilità si manifesta, per via delle modifiche connesse al nuovo sistema di contabilità ed al disegno della legge di stabilità 2016, per il solo 2015; i funzionari saranno costretti a lavorare intensamente per consentire l'effettuazione delle spese entro fine anno;

Vicesindaco Flavio De Stefani: la notizia è stata data agli amministratori cinque giorni fa, i funzionari e la legge in precedenza dicevano cose diverse; in merito alle scelte, sul museo l'individuazione in via diretta di un operatore in grado di curare integralmente l'allestimento è semplicemente dovuta al fatto che è difficile trovare soggetti così referenziati in un campo così particolare, e inoltre non ci sono neanche i tempi per fare altre scelte di selezione; a proprio giudizio 40.000 euro sono ampiamente sufficienti per l'allestimento del museo; si può anche pensare di rimandare ma già all'epoca in cui è stato sindaco ricorda che l'avanzo di amministrazione è sempre stato elevato, anche se mai come ora; il museo associa i fossili, in particolare ittici ai minerali; invece 30.000 euro sono destinati ad una causa che reputa assolutamente inutile in cui pensa sicuramente che il Comune non c'entri nulla; la modalità di agire dell'Amministrazione è quella di procedere con il metodo che si reputa più idoneo al conseguimento del bene del paese, in quanto si tratta di denaro che viene dai cittadini di Pecetto e che sarà destinato a Pecetto; i funzionari comunali ignorano la quantificazione del denaro che il Comune ha risparmiato, in questi anni, grazie all'opera dei volontari, e questa affermazione non è detta per questioni di immagine, ma per sottolineare la circostanza che tanto lavoro è stato fatto dagli amministratori e dai volontari, ad esempio solo 20.000 euro sono stati risparmiati per l'intervento sulla palestra; altro esempio è la Rocca, nessuno dei funzionari conosce quanto il Comune risparmia grazie ai volontari che curano la Rocca Comunale; quanto all'investimento del nuovo scuolabus, esso darà anche una migliore immagine istituzionale ai servizi comunali, specie nel momento in cui si attiva il nuovo insediamento Bulgari;

Consigliere Sabato Labruna: sottolinea che, in ordine ai commenti che gli investimenti provocheranno, è normale che i cittadini giudichino l'attività del Comune e facciano le critiche ritenute opportune;

Consigliere Alberto Ricci: osserva che 40.000 euro per l'allestimento di un museo, se ci si riflette, è poco, e molto del risparmio lo si deve all'opera gratuita dei volontari;

Sindaco Andrea Bortoloni: in merito alle notizie circa il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti porta a porta annuncia un'assemblea pubblica;

Vicesindaco Flavio De Stefani: afferma di riscontrare, in occasione di incontri con le persone, che Pecetto nella Provincia di Alessandria è visto come un esempio, sia dal punto di vista della qualità della vita che come iniziative; è addirittura oggetto di invidia in senso buono; è vero invece che mancano le attività, ma i Pecettesi non ignorano le iniziative, si sono dimostrati generosi in occasione delle iniziative benefiche promosse; quanto ai sindaci essi, a suo giudizio, devono essere criticati per quello che non fanno e non per quello che fanno

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 08/2015 in data 02.04.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e relativi allegati Programmatici, con particolare riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, nonché il bilancio pluriennale 2015 – 2017, nonché l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici, negativo;

CONSIDERATO CHE, nel corso del 2015 è stata apportata la seguente variazione al Bilancio: deliberazione G.C. n. 45/2015 in data 27.08.2015, ratificata con deliberazione C.C. n. 34/2014 nella seduta del 22.10.2015 afferente variazione numero uno;

VISTO e richiamato l'articolo 175 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'articolo 74 D.Lgs. 118/2011, che prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il

mantenimento del pareggio di bilancio;

DATO ATTO CHE, non essendo il Comune di Pecetto di Valenza ente partecipante alla sperimentazione del nuovo sistema contabile, ai sensi dell'articolo 175 comma 9-ter D.Lgs. 267/2000 nel corso dell'esercizio 2015 essendo applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui, il termine per la nota di assestamento generale, resta fissato entro il 30 novembre dell'anno;

DATO ATTO CHE ai sensi del punto 4.2 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, nel novero degli strumenti della programmazione degli enti locali, è previsto, alla lettera g), lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;

VISTA la deliberazione C.C. n. 20/2015 in data 30.07.2015, con la quale veniva effettuata la verifica della permanenza degli equilibri generali del bilancio 2015, ai sensi dell'articolo 193 comma 2 D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE, ai sensi della prefata deliberazione C.C. n. 20/2015, si dava atto che, in base alle risultanze a quella data, non necessitavano provvedimenti di cui all'art. 193 D. Lgs. 267/2000, operando riferimento a variazione al Bilancio previsionale, e fatta salva la possibilità di procedere all'assestamento definitivo delle previsioni di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 del D. Lgs. 267/2000;

ATTESO CHE si rende necessario, ora, apportare al Bilancio di Previsione corrente nonché al Bilancio Pluriennale 2015 – 2017 la variazione numero 2, quale nota di assestamento generale, come da prospetto che, allegato alla presente, ne forma parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto, dando atto, in via preliminare:

- della permanenza del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'articolo 193 D.Lgs. 267/2000, secondo le norme contabili recate dal medesimo testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6 D.Lgs. 267/2000;
- della coerenza ai fini del conseguimento dell'obiettivo, per il Comune di Pecetto di Valenza, del patto di stabilità interno come rideterminato per gli anni 2015-2018 ai sensi dell'articolo 1 D.L. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2015;
- dell'adeguatezza del fondo crediti dubbia esigibilità;
- dell'adeguatezza dello stanziamento 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017, in forza della disposizione che prevede che l'esercizio provvisorio del bilancio dell'esercizio finanziario si basa sullo stanziamento dell'esercizio cui si riferisce;

DATO ATTO CHE la variazione in questione è finalizzata principalmente a fronteggiare:

- minore entrata a titolo di Fondo di solidarietà in seguito alla revisione della ripartizione delle variazioni compensative di risorse derivanti dalle modifiche apportate al regime di esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) dei terreni agricoli, per l'anno 2014, di cui all'articolo 1 comma 8 ed all'Allegato B D.L. 4/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 34/2015;
- maggiore entrata a titolo di contributo, previsto, per l'anno 2015, di complessivi 530 milioni di euro, dall'articolo 8 comma 10 D.L. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2015, entrata non considerata tra le entrate finali di cui all'articolo 31 comma 3 L. 183/2011, rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- minore entrata a titolo di contributo statale mensa insegnanti e contributo provinciale diritto allo studio di cui alla L.R. 28/2007;
- maggiori entrate per proventi dei servizi di mensa scolastica e doposcuola, per diritti ufficio tecnico, per trasferimenti da parte dei Comuni convenzionati per la gestione associata del canile, per accertamenti tributari, per TOSAP, diritti di segreteria, proventi cimiteriali, proventi per il fotovoltaico, interessi attivi, proventi sanzioni amministrative;
- minore spesa per convenzione SUAP a seguito di rendicontazione del Comune di Valenza e minore spesa per trasferimento quota di personale ex CISS al Comune di San Salvatore

Monferrato e per rideterminazione interventi spesa di personale, reimputazione servizio doposcuola;

- minori spese relative all'acquisto di carburante per autotrazione, fornitura di libri di testo scuola primaria, mensa scolastica, personale A.T.A., manutenzione di immobili, spese legali per contenziosi, informatizzazione, utenze gas ed energia elettrica;
- aggiornamento partite di giro;
- relativamente alla parte investimenti, aumento dell'entrate a titolo di concessioni cimiteriali e correlativa maggiore spesa finalizzata a illuminazione pubblica presso il cimitero comunale, ad acquisto arredi nella scuola primaria, ad acquisto attrezzature per l'ufficio tecnico manutentivo, antifurto per impianto fotovoltaico;

VISTO l'articolo 186 comma 2 D.Lgs. 267/2000, così modificato dall'articolo 74 D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014, che consente l'utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità, secondo l'ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

DATO ATTO CHE l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2014 approvato con deliberazione C.C. n. 32/2015 del 30.04.2015 ammonta a € 327.187,75 vincolato per € 20.000,00 per quote pregresse CISS in liquidazione, per spese in conto capitale per € 74.338,36 e per fondo crediti dubbia esigibilità € 6.296,06, e libero per € 226.553,33;

RITENUTO, anche tenuto conto delle possibili modifiche legislative destinate a limitare la capacità di investimento degli enti locali, procedere all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione disponibile, pari a euro 130.000,00, per spese di investimento, dando atto della non necessità di altre destinazioni, al fine di realizzare acquisto di scuolabus, in sostituzione di quello attuale, non più efficiente (euro 60.000,00), immobilizzazioni per risarcimenti potenziali (euro 30.000,00), allestimento museo dei fossili presso il centro culturale comunale G. Borsalino (euro 40.000,00);

DATO ATTO CHE:

- il fondo crediti dubbia esigibilità, il cui ammontare di € 9.282,00, non richiede adeguamenti;
- il fondo di riserva ammonta a €12.568,00 e alla data odierna non risulta variato e non si prevede l'applicazione dell'articolo 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012, in quanto l'Ente non trova in anticipazione di tesoreria e non ha consistenza di somme vincolate da ricostruire;

DATO ATTO CHE, in forza della presente deliberazione sono consequenzialmente variati gli atti programmatici dell'esercizio corrente, con riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, compreso l'elenco delle opere, non rientranti, in ragione dell'ammontare, nell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici;

VISTA, in sede di verifica dello stato di attuazione dei programmi, nell'ambito del ciclo della performance, la scheda Allegato 4 della presente, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

RITENUTO soddisfacente lo stato di attuazione dei programmi;

VISTI l'articolo 232 comma 2, nonché e l'articolo 233-bis comma 3 D.Lgs. 267/2000, recanti facoltà di rinvio all'anno 2017 per i Comuni di popolazione inferiore ai 50000 abitanti, in merito all'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed al conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato ed il bilancio consolidato;

RITENUTO opportuno che il Comune, che non ha partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema contabile, differisca al 2017 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e l'adozione del piano dei conti integrato, nonché il bilancio consolidato, al fine di rendere più graduale le modifiche connesse alla nuova contabilità armonizzata;

VISTA la Relazione del Responsabile del Servizio Economico Finanziario Allegata alla presente per costituirne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione Contabile valutate la congruità, coerenza ed attendibilità delle variazioni proposte dal documento previsionale inteso nel suo complesso sistematico (Bilancio Annuale, Bilancio Pluriennale, Relazione Previsionale e Programmatica) ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) D.Lgs. 267/2000, Allegato alla presente per costituirne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;

DATO ATTO CHE sulla deliberazione, per quanto di competenza, vengono apposti:

- il parere espresso dal Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 97 D. Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;
- il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

VISTI:

- il D. Lgs 267/2000;
- Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;
- Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni;

con votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:

- **presenti: 8;**
- **astenuti: 0;**
- **votanti: 8;**
- **voti favorevoli: 8;**
- **contrari 0;**

DELIBERA

1. Di apportare, ai sensi di quanto in narrativa, la nota di variazione numero 2 al Bilancio di Previsione dell'Esercizio Finanziario 2015 nonché il Bilancio Pluriennale 2015 – 2017, quale nota generale di assestamento, sulla base del prospetto che, descritto come Allegato alla presente, ne forma parte essenziale ed integrante, dando atto, in via preliminare:
 - a) della permanenza del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, ai sensi dell'articolo 193 D.Lgs. 267/2000, secondo le norme contabili recate dal medesimo testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162 comma 6 D.Lgs. 267/2000;
 - b) della coerenza ai fini del conseguimento dell'obiettivo, per il Comune di Pecetto di Valenza, del patto di stabilità interno come rideterminato per gli anni 2015-2018 ai sensi dell'articolo 1 D.L. 78/2015, convertito, con modificazioni, dalla L. 125/2015;
 - c) dell'adeguatezza del fondo crediti dubbia esigibilità;
 - d) dell'adeguatezza dello stanziamento 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017, in forza della disposizione che prevede che l'esercizio provvisorio del bilancio dell'esercizio finanziario si basa sullo stanziamento dell'esercizio cui si riferisce;
2. Di dare atto che, in forza della variazione in questione: sono consequenzialmente variati gli atti programmatici dell'esercizio corrente, con riferimento alla Relazione Previsionale e Programmatica, compreso l'elenco delle opere, non rientranti, in ragione dell'ammontare, nell'Elenco annuale dei Lavori Pubblici;
3. Di dare atto che, a seguito dell'apportata variazione:

- a) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2015, che rispettano gli equilibri di bilancio;
 - b) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
 - c) sono rispettate le disposizioni dell'articolo 1 comma 557 L. 296/2006 e s.m.i.;
 - d) è rispettato il limite di cui all'articolo 9 comma 28 D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla L. 122/2010;
 - e) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
 - f) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
 - g) non esistono debiti fuori bilancio;
 - h) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;
 - i) le previsioni di competenza e di cassa sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno;
 - j) lo stanziamento 2016 del bilancio pluriennale 2015-2017 risulta coerente;
4. Di dare atto che:
- a) il fondo crediti dubbia esigibilità, il cui ammontare di € 9.282,00, non richiede adeguamenti;
 - b) il fondo di riserva ammonta a €12.568,00 e alla data odierna non risulta variato e non si prevede l'applicazione dell'articolo 3 comma 1 lettera g) del D.L. 174/2012, in quanto l'Ente non trova in anticipazione di tesoreria e non ha consistenza di somme vincolate da ricostruire;
5. Di dichiarare soddisfacente lo stato di attuazione dei programmi, come da scheda Allegato 4) della presente, parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
6. Di utilizzare la facoltà, prevista dall'articolo 232 comma 2 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., di differire all'esercizio 2017 sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato;
7. Di utilizzare la facoltà, prevista dall'articolo 233-bis comma 2 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., di differire all'esercizio 2017 la redazione del bilancio consolidato;
8. Di dichiarare, con votazione separata votazione resa in forma palese, la quale dà il seguente risultato:
- **Presenti: 8;**
 - **Astenuti: 0;**
 - **Votanti: 8;**
 - **Favorevoli: 8;**
 - **Contrari: 0,**
- la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Parere espresso da parte del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica sotto il profilo giuridico, ai sensi dell'articolo 49 e dell'articolo 97 D. Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

Parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 49 D.Lgs. 267/2000 e dell'articolo 4 del Regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni: FAVOREVOLE: con richiamo alla relazione redatta ai fini del presente provvedimento.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Mariella COLANINNO

Letto, confermato, sottoscritto,

IL PRESIDENTE
Andrea BORTOLONI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il Segretario Comunale sottoscritto, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale viene pubblicato, in copia, all'Albo Pretorio del Comune (sezione Albo Pretorio del sito istituzionale web del Comune di Pecetto di Valenza www.comune.pecettodivalenza.al.it accessibile al pubblico ai sensi dell'articolo 32 comma 1 L. 69/2009) dal giorno 17/12/2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi, ai sensi di legge, e quindi a tutto il 31 Dicembre 2015

Dalla Residenza Comunale, li 17 Dicembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

%%%

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la suesesa deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio Informativo del Comune, è divenuta esecutiva in data
ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della legge 18/08/2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI

%%%

La presente copia (in carta libera ad uso amministrativo) è conforme all'originale qui depositato.

Pecetto di Valenza,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Gian Carlo RAPETTI